

REGIONE PIEMONTE



DGN
DISTRIBUZIONE GAS NATURALE srl



A SOCIO UNICO

Sede Legale Amministrativa e Sede Operativa:
10064 Pinerolo (TO) – Italia / Via Vigone, 42 / Tel. +39 0121.398.998 / Fax +39 0121.236.294 www.dgn-net.it / e-mail: segreteria.gas@dgn-net.it

N°Iscriz. R.E.A. 1055308 / Cod.Fisc. 09479040017
Società soggetta alla direzione e coordinamento di ACEA Pinerolese Industriale S.p.A.

ACCORDO QUADRO

**PER LAVORI DI BITUMATURE STRADALI, RIPRISTINO PAVIMENTAZIONI SPECIALI ED
OPERE ACCESSORIE PER LA MANUTENZIONE, L'ESTENSIONE E RINNOVO
DELLE RETI GAS NATURALE ANNI 2017 – 2018.**

PROGETTO ESECUTIVO

OGGETTO DELL'ELABORATO

CAPITOLATO PRESTAZIONALE

CODICE GENERALE ELABORATO

CODICE OPERA	LOTTO	SETTORE	LIVELLO PROGETTO	AREA PROGETTAZIONE	TIPO DOCUMENTO	N. ELABORATO	VERSIONE
PRO	=	GAS	E	GAS	CSA	All.A	01

IDENTIFICAZIONE FILE:

VERSIONE	DATA	OGGETTO
01	Aprile 2017	Prima emissione

DATI PROGETTISTI

TIMBRI – FIRME

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Ing. Guido PESANDO	 DISTRIBUZIONE GAS NATURALE S.R.L. a socio unico Direziona PESANDO Ing. GUIDO
IL PROGETTISTA	P.i. Benedetto GARDOIS	 Progettazione nuove reti e impianti GARDOIS Benedetto
IL COORDINATORE DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTO	Ing. Renato BARRA ESSEBI INGEGNERIA	

CAPITOLATO PRESTAZIONALE

PER LAVORI DI BITUMATURE STRADALI, RIPRISTINO PAVIMENTAZIONI SPECIALI ED OPERE ACCESSORIE PER LA MANUTENZIONE, L'ESTENSIONE E RINNOVO DELLE RETI GAS NATURALE ANNI 2017 - 2018	3
Art. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO	3
Art. 2 – NORME GENERALI PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI.....	8
Art. 3 – DESCRIZIONE DEI LAVORI DI DEMOLIZIONE E/O SVELLIMENTO A MANO DELLE PAVIMENTAZIONI STRADALI,	10
3.2 – LAVORI SU SEDI STRADALI PAVIMENTATE	10
3.2.1 – Demolizione di pavimentazioni	10
3.2.2 – Rimozioni a mano e recupero di pavimentazioni speciali	10
Art. 4 – DESCRIZIONE DEI LAVORI DI RIPRISTINO DELLE PAVIMENTAZIONI STRADALI.....	11
Art. 5 – INTERVENTI	13
Art. 6 – OPERE DI MODIFICA E RIFACIMENTO DEFINITIVI	13
Art. 7 – MATERIALI.....	13
Art. 8 – MISURE DI SICUREZZA E PROVVEDIMENTI DI VIABILITÀ.....	13
Art. 9 – OSSERVANZA DELLE PRESCRIZIONI	14
Art. 10 – RESPONSABILITÀ ED OBBLIGHI DELL'IMPRESA – MISURE DI SICUREZZA	15
Art. 11 – OSSERVANZA DI LEGGI, REGOLAMENTI, CAPITOLATI	16
Art. 12 – ENTITÀ DEI LAVORI.....	17
Art. 13 – PROGRAMMA DETTAGLIATO DEI LAVORI.....	18
Art. 14 – VARIAZIONE DELLA QUANTITÀ DI LAVORO.....	18
Art. 15 – ADEMPIMENTI PARTICOLARI DELL'APPALTATORE	19
15.1 – TEMPI DI ESECUZIONE DEI LAVORI	19
15.2 –SISTEMAZIONI E RIPRISTINI.....	19
15.3 – FORNITURA DI DOCUMENTAZIONE DEI LAVORI	19
15.4 – ADEMPIMENTO ALLE NORME PREVISTE DAL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO	19
Art. 16 – LAVORI IN ECONOMIA	19
Art. 17 – RISERVA SUI MATERIALI E SULLE OPERE	20
Art. 18 – MISURAZIONE DEI LAVORI	20
18.1 – CRITERI DI MISURAZIONE.....	20



18.1.1 – Demolizione di pavimentazioni e sottofondi.....	20
18.1.2 – Demolizione di roccia, trovanti, ecc.	21
Art. 19 – PROCEDIMENTO DI VERIFICA, DI COLLAUDO FINALE ED ACCETTAZIONE DELLE OPERE GARANZIA DEI LAVORI.....	21

CAPITOLATO PRESTAZIONALE PER LAVORI DI BITUMATURE STRADALI, RIPRISTINO PAVIMENTAZIONI SPECIALI ED OPERE ACCESSORIE PER LA MANUTENZIONE, L'ESTENSIONE E RINNOVO DELLE RETI GAS NATURALE ANNI 2017 – 2018.

Esecuzione dei lavori fresatura, fornitura e stesa tappetini usura, ripristino delle pavimentazioni speciali, ripristino segnaletica orizzontale e interventi accessori di varia natura relativi alla manutenzione, l'estensione e rinnovo delle reti gas naturale gestiti da DGN Srl.

Art. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

L'oggetto dell'appalto è costituito dall'esecuzione delle opere ed attività relative a lavori di fresatura, fornitura e posa tappetini d'usura ed opere accessorie per la manutenzione, l'estensione e il rinnovo delle reti di distribuzione gas naturale, compresa la fornitura dei materiali relativi alle opere edili suddette .

Si precisa che il servizio di distribuzione gas metano è gestito dalla società **D.G.N. Distribuzione Gas naturale S.r.l. a socio unico** nei Comuni di: Bricherasio, Buriasco, Cantalupa, Cumiana, Frossasco, Garzigliana, Inverso Pinasca, Macello, Osasco, Perosa Argentina, Perrero, Pinasca, Pinerolo, Piscina, Pomaretto, Prali, Porte, Prarostino, Roletto, San Germano, San Pietro Val Lemina, San Secondo di Pinerolo, Villar Pellice e Villar Perosa (Provincia di Torino).

Le attività oggetto del presente Capitolato si possono meglio riassumere come:

- opere a completamento della costruzione di nuovi tratti di rete gas e dei relativi nuovi allacciamenti alle utenze;
- opere a completamento negli ampliamenti e potenziamenti della rete principale di trasporto/distribuzione, nel rinnovo delle reti e conseguente rifacimento degli allacciamenti d'utenza,
- opere a completamento nella manutenzione ordinaria e nel pronto intervento nel ripristino delle pavimentazioni stradali manomesse negli interventi e/o prestazioni di varia natura necessari per assicurare che il complesso delle opere a ripristino delle pavimentazioni sia rispondete alla normativa in vigore, ai disciplinari tecnici contenuti nelle autorizzazioni alla manomissione del suolo e sia eseguito a regola d'arte, sicuro, efficiente e di qualità da porre al servizio della cittadinanza.

Le infrastrutture in argomento possono anche essere localizzate in aree montane e in zone di difficile accesso, necessitando quindi per il raggiungimento di idonei mezzi.

La peculiarità dell'appalto, che consiste prevalentemente in lavori programmabili, rende possibile stabilire preventivamente la reale entità dei lavori da eseguire, poiché la realizzazione degli stessi è subordinata alla necessità di completare i precedenti lavori svolti sui vari sedimi stradali interessati dai lavori di estensione, rinnovo e manutenzione delle reti e impianti gas.

Rimangono esclusi dall'appalto quei lavori, quelle forniture e prestazioni che la Committente reputerà a suo insindacabile giudizio di eseguire direttamente o per mezzo di terzi all'uopo incaricati.

In relazione a quanto sopra l'esecuzione delle opere sarà effettuata dall'Impresa sulla base dei programmi di lavoro che verranno concordati periodicamente dai tecnici della Committente e l'impresa Appaltatrice, in funzione delle necessità di intervento determinate anche dall'esigenza di rispettare le tempistiche stabilite nei disciplinari e/o regolamenti degli enti gestori la viabilità pubblica.

In particolare le attività oggetto di appalto consistono in quanto di seguito sommariamente indicato:

- 1) Fresature a freddo eseguite su sedimi sia pubblici che privati con opportuni macchinari e/o attrezzature applicate.
- 2) Fornitura e stesa di tappetino d'usura con macchina vibrorifinitrice e a mano, previa bagnatura della superficie da bitumare con emulsione cationica
- 3) Sigillatura dei bordi con mastice colato a caldo o se autorizzato con spazzatura dei bordi con emulsione bituminosa
- 4) Risagomature dei sedimi stradali in bitumato eseguite con vibrorifinitrice e rullatura
- 5) Sistemazione in quota di chiusini e caditoie di ogni dimensione e natura
- 6) Rimozione e posa cordoli in cls o lapideo
- 7) Demolizioni di pavimentazioni di ogni genere e natura, la demolizione di roccia, di murature, di trovanti,

- 8) Il carico su automezzo dei materiali di risulta ed il trasporto e lo smaltimento secondo la diversa tipologia in base alla classificazione CER presso le pubbliche discariche autorizzate (da reperire a cura dell'Impresa),
- 9) Ripristini in Tout venant e/o binder
- 10) Ripristini di pavimentazioni in lapideo o in blocchetti di cls e dei relativi sottofondi di qualsiasi natura, consistenza e spessore ed il loro ripristino a regola d'arte nella forma architettonica preesistente
- 11) Demolizione di marciapiedi , sia in bitumato che lapideo o in elementi autobloccanti, dei relativi sottofondi di qualsiasi natura, consistenza e spessore ed il loro ripristino a regola d'arte nella forma architettonica preesistente
- 12) Ripristino delle pavimentazioni stradali manomesse, da eseguire a regola d'arte in conformità alle prescrizioni della Committente, dell'Amministrazione Comunale, degli Enti Pubblici e dei privati interessati dai lavori;
- 13) Il rifacimento della segnaletica orizzontale secondo la tracciatura preesistente
- 14) La regimazione del traffico veicolare e pedonale delle aree oggetto di lavori e la conseguente organizzazione del transito anche con impianti semaforici mobili e/o movieri;
- 15) L'approntamento della segnaletica per la messa in sicurezza del cantiere mobile, il suo mantenimento e il recupero
- 16) Personale, mezzi ed attrezzature:
 - L'Impresa deve assicurare la disponibilità continua per tutta la durata del contratto di n. 1 (una) squadra operativa dotata di opportuna attrezzatura/macchinario e di un congruo numero di personale e di ogni altro mezzo ed attrezzatura necessari ad eseguire i lavori. Tutti gli addetti devono essere idonei alla mansione che svolgono e muniti delle certificazioni/ patentini specifici.
 - Quando richiesto dalla D.L., con preavviso di n. 10 giorni lavorativi, l'impresa deve assicurare la disponibilità di n.1 (una) ulteriore squadra operativa composta come sopra indicato.
 - L'organizzazione del personale è a completo carico e responsabilità dell'Appaltatore. L'Impresa fornirà a DGN l'attestazione delle qualifiche del personale impiegato nei lavori. Gli operatori

dovranno essere dotati di specifica capacità e esperienza; l'esecuzione degli interventi dovrà sempre essere effettuata secondo le regole dell'arte e con la massima diligenza. L'Impresa è comunque responsabile dell'operato di tutto il personale alle sue dipendenze, dei subappaltatori e del personale di ditte titolari di subcontratti di fornitura in opera e servizi non considerati subappalti. L' Impresa dovrà allontanare dal lavoro, a semplice richiesta della D.L., chi tra il personale, si renda colpevole di frode o di insubordinazione, sia riconosciuto negligente, inesperto o manchi a qualunque dei suoi obblighi. Ferme restando le responsabilità in merito dell'Impresa, il personale che si presenti non dotato dei Dispositivi di Protezione Individuale previsti dal PSC o dal presente capitolato, oppure che non li utilizzi correttamente, sarà immediatamente allontanato dalla D.L. Il personale dovrà scrupolosamente rispettare gli orari indicati dalla D.L. per l'inizio e fine lavori quando questi interferiscano con le esigenze di esercizio degli impianti oggetto dell'intervento. Pari comportamento sarà necessario in occasione di intervento congiunto e coordinato alla presenza della D.L. stessa o di personale DGN ovvero di altra impresa. Tutto il personale dell'impresa o che opera per suo conto dovrà sempre essere munito di tesserino identificativo apposto in modo visibile.

- La stazione appaltante si riserva la facoltà di non impiegare tutti i mezzi messi a disposizione dall'Impresa e per questo l'Impresa non può richiedere compensi o indennizzi a titolo di risarcimento danni o mancato utile o altro. Gli automezzi e le attrezzature necessari allo svolgimento delle attività previste dall'Accordo Quadro dovranno essere in disponibilità (o in proprietà o in locazione finanziaria o in noleggio) dell'Appaltatore che è l'unico ed esclusivo responsabile degli adempimenti riguardo alle licenze, autorizzazioni, permessi, omologazioni o quant'altro necessario.
- L'appaltatore dovrà certificare prima della consegna lavori di avere la disponibilità del personale e di tutte le attrezzature e degli automezzi richiesti comunicando tutti i relativi dati e informazioni. In ogni caso, entro le prime fasi dell'effettivo avvio operativo delle prestazioni in oggetto, l'Appaltatore dovrà dimostrare, a pena dell'eventuale facoltà per DGN di rescissione in danno del

rapporto, la concreta disponibilità di quanto dichiarato, consentendo i relativi controlli e accettazioni da parte della stazione Appaltante. Allo scopo l'Appaltatore dovrà presentare gli attestati di qualifica del personale, l'elenco dei mezzi e attrezzature nonché copia dei documenti di circolazione, del libretto di manutenzione e la scheda identificativa di ogni macchina inserita in tale elenco. DGN S.r.l., a suo insindacabile giudizio, si riserva la possibilità di accettare in tutto o in parte i mezzi e le attrezzature proposti nel rispetto di quanto sopra descritto. Nel caso in cui, a seguito della verifica anzidetta, il personale, i mezzi e le attrezzature non risultino, anche solo in parte, a giudizio insindacabile di DGN, rispondenti a quanto richiesto a capitolato, sarà esercitabile da parte di DGN S.r.l. la facoltà di procedere alla chiusura in danno dell'Appaltatore, per inadempienza dello stesso, di ogni rapporto sorto tra le parti con addebito di ogni onere e spesa a ciò attribuibile.

- Tutti i mezzi e le attrezzature devono essere mantenuti in stato decoroso e in perfetto funzionamento. Qualora qualsiasi automezzo o attrezzo fosse riscontrato inservibile da parte di DGN S.r.l., questo dovrà essere sostituito dall'appaltatore entro il termine assegnato. L'organizzazione degli automezzi e degli attrezzi è a completo carico dell'Appaltatore. Le prestazioni richieste dall'Accordo Quadro non dovranno essere sospese neppure parzialmente in caso di fermata degli automezzi o delle attrezzature per le necessarie riparazioni. In tal caso detti automezzi e attrezzature dovranno essere immediatamente sostituiti con altri, sempre autorizzati dalla Stazione Appaltante. La stazione appaltante si riserva la facoltà di non impiegare in modo continuativo nel tempo le squadre operative e tutti i mezzi messi a disposizione dall'Impresa e per questo l'Impresa non può richiedere compensi o indennizzi a titolo di risarcimento danni o mancato utile od altro.

Quanto dianzi sinteticamente descritto ha carattere puramente indicativo ed esemplificativo, assolutamente non limitativo e non esclude, pertanto, la realizzazione di altre prestazioni e categorie di lavori complementari, connesse con il compimento a regola d'arte delle opere oggetto del presente Capitolato Speciale d'Appalto, che devono comunque ritenersi previste, comprese e retribuite con i compensi indicati nell'Elenco Prezzi – Allegato "B".

I lavori di cui trattasi dovranno essere eseguiti con le modalità ed alle condizioni specificate negli articoli che seguono.

Non essendo a priori noti i luoghi ove verranno eseguiti gli interventi oggetto del contratto, il Progetto Esecutivo non è stato redatto dettagliatamente comprendendo tutte le casistiche possibili di lavorazione inerenti le reti di distribuzione e gli allacciamenti d'utenza gas metano. All'atto della consegna dei singoli lavori da parte della Committente, verrà fornita tutta la documentazione di supporto al Progetto Esecutivo (ubicazione degli interventi, planimetria dei luoghi, autorizzazioni, disciplinari ecc.).

Art. 2 – NORME GENERALI PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI

L'Impresa dichiara di aver preso visione e di essere a perfetta conoscenza della tipologia dei luoghi ove si svolgeranno i lavori e della consistenza dell'impianto, nonché di essere edotta di tutte le circostanze di fatto e di luogo, per cui non potrà sollevare eccezioni per qualsiasi difficoltà che dovesse insorgere durante la fase di esecuzione.

Trattandosi di un'opera "strumentale" allo svolgimento di un servizio pubblico, l'Impresa dovrà attenersi scrupolosamente alle norme e prescrizioni indicate nel presente Capitolato e, per quanto non specificato, purché non risultino in contraddizione con esse, dovrà osservare le norme tecniche e prescrizioni contenute nel "Capitolato Speciale tipo per appalti di lavori stradali del Ministero dei Lavori Pubblici – Servizio Tecnico Centrale" e nel "Capitolato Generale di appalto per le opere di competenza del Ministero dei Lavori Pubblici", di cui al D.M. 19.04.2000 n. 145 e successivi modificazioni ed integrazioni. Inoltre l'Impresa si obbliga ad applicare tutte le norme di sicurezza in vigore per l'installazione di condotte/tubazioni convoglianti gas metano, di cui al "Decreto del Ministero degli Interni in data 24.11.1984", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 12 del 15 gennaio 1985, come modificato dal "Decreto del Ministero degli Interni del 16.11.1999", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 275 del 23 Novembre 1999, dal "Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 16.04.2008", pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 115 alla Gazzetta Ufficiale n° 107 del 8 Maggio 2008", dal "Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 17.04.2008", pubblicato sul

Supplemento Ordinario n. 115 alla Gazzetta Ufficiale n° 107 del 8 Maggio 2008”, alla "Normativa UNI – CIG" ed ai successivi aggiornamenti e/o adeguamenti intervenuti o che potessero intervenire durante il corso dei lavori.

L'Impresa dà atto, con la sottoscrizione del presente Capitolato, di conoscere e di essere in grado di applicare responsabilmente ed autonomamente, per quanto di competenza, tutte le norme precedentemente richiamate, manlevando di fatto la Committente.

Nell'esecuzione di ogni categoria di lavori, l'Impresa dovrà adottare le migliori soluzioni tecniche per garantirne la riuscita a regola d'arte e comunque, dietro invito dei rappresentanti della Committente, è obbligata ad eseguire la demolizione delle opere e la sostituzione dei materiali che venissero dalla stessa riconosciuti non idonei ed inaccettabili secondo i criteri contrattuali, nonché a provvedere a tutti i rifacimenti e/o sistemazioni necessarie, a suo esclusivo carico e senza pregiudizio dei termini di consegna pattuiti.

La Committente avrà la facoltà di indicare la posizione di massima ove ubicare le condotte/tubazioni, fermo restando l'obbligo dell'Impresa di rispettare le norme dianzi richiamate.

La Committente ha il diritto di esigere dall'Impresa i titoli e le certificazioni comprovanti la qualità dei materiali dalla stessa approvvigionati ed utilizzati e di escludere quelli che dovesse valutare non idonei e/o non rispondenti alle norme di legge; ha inoltre la facoltà di prelevare, a cura e spese dell'Impresa, campioni delle opere eseguite e di materiali per sottoporli alle prove ed analisi che riterrà necessarie ed opportune, nonché di effettuare verifiche dei lavori, anche in corso di esecuzione, allo scopo di esercitare le forme di garanzia previste contrattualmente e dalla vigente legislazione.

L'Impresa si obbliga ad eseguire i lavori con la massima rapidità e con il minimo intralcio alla viabilità. All'Impresa è fatto speciale obbligo, al termine di ogni lavoro ed operazione su sedi stradali, di sgomberare prontamente, a sua cura e spese, il suolo da materiali residui, siano essi di rifiuto o meno, con trasporto e smaltimento presso le pubbliche discariche autorizzate delle eccedenze e di curare la perfetta manutenzione dei ripristini, come indicato al successivo art. 3.2.6.

L'Impresa è tenuta, senza il riconoscimento di alcun indennizzo aggiuntivo, a curare la conservazione delle basole, delle mattonelle, dei ciottoli, dei cubetti di porfido, dei lastroni delle pavimentazioni manomesse, ecc., trasportandoli in idonei luoghi di raccolta, dalla stessa predisposti, per il loro successivo reimpiego.

L'Impresa sarà ritenuta a tutti gli effetti responsabile della loro buona conservazione e le saranno addebitate eventuali quantità mancanti.

Art. 3 – DESCRIZIONE DEI LAVORI DI DEMOLIZIONE E/O SVELLIMENTO A MANO DELLE PAVIMENTAZIONI STRADALI,

3.2 – LAVORI SU SEDI STRADALI PAVIMENTATE

3.2.1 – Demolizione di pavimentazioni

La demolizione di pavimentazioni di qualsiasi genere, con sottofondi di qualunque natura, consistenza e spessore, disposti anche a strati alterni, sarà effettuata con idonei mezzi d'opera entro le direttrici laterali delimitanti la sezione di scavo, da predisporre con taglio longitudinale mediante macchina a dischi diamantati, oppure a lama rotante con inserti in metallo duro o in alternative con la fresatura ma comunque in conformità alle prescrizioni della Committente.

L'Impresa avrà cura, dopo la demolizione/rimozione delle pavimentazioni stradali, di tenere separare dal terreno scavato le parti di conglomerato bituminoso, di altro tipo di pavimentazione demolita nonché trovanti ed inerti di grandi dimensioni, affinché non possano essere impiegati, anche accidentalmente, per il rinterro. Detto materiale di risulta dovrà essere trasportato e smaltito secondo classificazioni CER presso le pubbliche discariche autorizzate, da reperire a cura dell'Impresa. Tutte le attività connesse alla gestione del rifiuto di cantiere (trasporto, movimentazione, smaltimento, recupero o semplice temporaneo stoccaggio) si svolgano conformemente a quanto previsto dal **D.Lgs. 152/2006**, ovvero secondo uno specifico Piano di Gestione delle Terre e Rocce da Scavo.

3.2.2 – Rimozioni a mano e recupero di pavimentazioni speciali

Le rimozioni delle pavimentazioni stradali che possano essere riutilizzate nella fase di ripristino sarà effettuato a mano / macchina, con trasporto ed accatastamento in idonei luoghi di raccolta predisposti dall'Impresa dei ciottoli, delle mattonelle, delle selci, delle basole, dei cubetti di porfido, delle lastre in pietra naturale etc. recuperati, in modo che non possano creare intralcio alla viabilità ed all'esecuzione dei lavori.

Art. 4 – DESCRIZIONE DEI LAVORI DI RIPRISTINO DELLE PAVIMENTAZIONI STRADALI

Per lavori di ripristino delle pavimentazioni stradali manomesse, generalmente si intende:

- a) Scavo per la formazione del cassonetto della profondità e larghezza necessarie al perfetto ripristino del sottofondo e/o delle pavimentazioni come preesistenti, compreso il carico su automezzo, il trasporto e lo smaltimento del materiale di risulta presso le pubbliche discariche autorizzate da reperire a cura dell'Impresa;
- b) Rettifica delle pareti laterali del cassonetto allo scopo di rendere rettilineo il ripristino, costipamento del fondo con vibrocompattazione od altri mezzi idonei allo scopo, onde garantire la perfetta stabilità nel tempo della successiva pavimentazione stradale;
- c) Ricostruzione delle pavimentazioni stradali, da realizzarsi entro i termini prescritti, con le stesse caratteristiche e configurazioni di quelle preesistenti, o con altre che fossero prescritte dalla Committente in accordo con le competenti Amministrazioni, di dettaglio evidenziate nelle descrizioni riportate dall'elenco prezzi allegato "B" al presente Capitolato, curando in particolare il perfetto e rettilineo raccordo con la pavimentazione circostante, la risagomatura dei piani stradali, nonché la realizzazione di tutte le opere occorrenti all'eventuale messa in quota di tutti i chiusini rinvenuti durante lo svolgimento dei lavori di ripristino, sui tratti stradali interessati dalle opere;
- d) Ripristino della segnaletica orizzontale e verticale eventualmente manomessa.

L'Impresa dovrà eseguire i ripristini, sia delle strade asfaltate che delle strade con qualsiasi altro tipo di pavimentazione, secondo le migliori regole d'arte in modo da ottenere, con la collaborazione della Committente, le certificazioni di approvazione del Comune interessato, della Città Metropolitana di Torino, dell'ANAS per le tratte di loro competenza e dei privati, assumendosi al riguardo ogni impegno ed onere conseguente.

In generale, il ripristino delle sedi stradali e dei marciapiedi manomessi per la posa di condotte rete e/o tubazioni interrato di allacciamento alle utenze sarà eseguito secondo le tempistiche e le modalità prescritte dagli Enti proprietari delle strade interessate dai lavori.

Nella formazione del tappeto d'usura, l'Impresa dovrà utilizzare idonea macchina vibrofinitrice di larghezza adeguata; per l'esecuzione a mano, dovrà garantire la perfetta rettilineità del manto d'usura e l'uniforme

sovrapposizione alla circostante pavimentazione stradale (ove non sia prescritta la fresatura) curando, in modo particolare, anche la risagomatura della sede viabile onde riportarla ai profili originari.

Normalmente il tappeto d'usura dovrà avere uno spessore medio compreso di almeno 3 cm (tre) salvo diversa prescrizione della D.L. ; dove non sia prescritta la fresatura della sede stradale potrà raggiungere lo spessore minimo di 1 cm (uno) ai due margini estremi della sovrapposizione alla pavimentazione esistente, ed il sormonto dovrà essere esteso di almeno 10 cm (dieci) per parte oltre i bordi del sottofondo precedentemente realizzato.

È facoltà della Committente, anche in relazione alle specifiche degli Enti interessati dai lavori, di richiedere all'Impresa caratteristiche e/o dimensioni diverse da quelle sopra riportate, nonché la scarifica a freddo della pavimentazione stradale prima di dar corso alla realizzazione del tappeto d'usura e l'Impresa è tenuta a provvedervi con impiego di idonea macchina a fresa; in questo caso lo spessore e la larghezza del tappeto d'usura saranno di volta in volta prescritti dalla Committente.

Non saranno assolutamente accettati dalla Committente, e non verranno quindi contabilizzati all'Impresa, ripristini realizzati con modalità difformi da quelle dianzi succintamente descritte e meglio specificate nelle voci di prezzo, con materiali per quantità e/o qualità diverse dalle prescritte, con tappeti d'usura non sufficientemente sovrapposti alla circostante pavimentazione, oppure con profili non perfettamente rettilinei.

L'Impresa ha l'obbligo di provvedere, a propria cura e spese e sotto la sua diretta responsabilità, alla continua manutenzione dei ripristini effettuando tempestivamente tutti gli interventi di sistemazione necessari a garantire la sicura transitabilità delle sedi stradali interessate dai lavori.

Quanto sopra senza alcuna maggiorazione dei compensi contrattuali, i quali già includono tali oneri.

Per pavimentazioni di altro genere, diverse da quelle in asfalto, le medesime dovranno essere ripristinate secondo le caratteristiche preesistenti ed entro i termini stabiliti dagli Enti proprietari delle strade interessate dai lavori.

I tempi e le modalità di realizzazione dei lavori di ripristino delle pavimentazioni stradali, dianzi indicati, devono intendersi a carattere generale e dovranno comunque essere adeguati alle esigenze ed alle prescrizioni specifiche della Committente e degli Enti interessati, che l'Impresa si obbliga a rispettare scrupolosamente.

Art. 5 – INTERVENTI

L'Impresa si obbliga, su richiesta specifica della Committente, ad effettuare prontamente, in qualsiasi momento si rendessero necessari, tutti gli interventi atti a garantire la pubblica incolumità e la viabilità delle aree interessate dai lavori di ripristino definitivo delle pavimentazioni.

L'eventuale mancato, intempestivo e/o inadeguato intervento dell'Impresa, nei tempi e nei modi richiesti dalla Committente, potrà costituire, ad insindacabile giudizio della stessa, motivo di risoluzione dell'appalto a danno dell'Impresa stessa, per inadempienza agli obblighi contrattuali.

Art. 6 – OPERE DI MODIFICA E RIFACIMENTO DEFINITIVI

La Committente si riserva di ordinare all'Impresa opere di modifica e di rifacimento parziale dei ripristini, che verranno eseguite in conformità alle prescrizioni e condizioni del presente Capitolato.

Tali opere saranno contabilizzate a misura, oppure in economia o a forfait, comunque secondo criteri che verranno stabiliti di comune accordo tra l'Impresa e la Committente.

Art. 7 – MATERIALI

I materiali da impiegare per la realizzazione delle opere oggetto del presente Capitolato, siano essi lavorati, semilavorati o d'uso, saranno scelti fra quelli rispondenti alle vigenti norme ed alle consuetudini della buona tecnica. I medesimi materiali saranno forniti dall'Impresa.

Art. 8 – MISURE DI SICUREZZA E PROVVEDIMENTI DI VIABILITÀ

L'Impresa dovrà provvedere, secondo quanto indicato dal CSE, a sua cura e spese e sotto la sua diretta ed esclusiva responsabilità, a tutte le opere di messa in sicurezza e segnalazione del cantiere e dei lavori in corso, sia diurna che notturna, mediante recinzioni, transenne, segnali stradali, cavalletti, fanali, impianti semaforici mobili, ecc., come previsto dalle disposizioni di legge vigenti, con particolare riferimento a quanto prescritto dagli artt. 30 – 43 del "*Regolamento di attuazione ed esecuzione del nuovo Codice della Strada*" D.P.R. 16.12.1992 n° 495 e dal D.Lgs. 14 Agosto 1996 n° 493 e s.m.i. concernente le prescrizioni minime per la segnaletica di sicurezza e/o di salute sul luogo di lavoro, oltre a tutte le opere e misure precauzionali e di sicurezza necessarie per garantire la salvaguardia di beni mobili ed immobili, la regolare esecuzione dei lavori

ed il transito dei pedoni e dei veicoli, in condizioni di assoluta pubblica incolumità, intendendosi responsabile a tutti gli effetti, ciò sia nei tempi di lavoro che nei periodi di sospensione dovuti a qualsiasi causa.

L'Impresa provvederà inoltre alla posa di adeguate piastre in ferro e di passerelle pedonali onde permettere il transito e l'accesso alle abitazioni ed ai negozi.

Tutti i suddetti provvedimenti si devono ritenere sempre previsti e compresi nelle somme previste per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

Salvo comprovati impedimenti, riconosciuti anche dalla Amministrazione Comunale e dalla Committente, l'Impresa dovrà assicurare il normale transito delle strade interessate dai lavori.

L'Impresa dovrà inoltre assicurare l'esecuzione delle opere di manutenzione dei piani viabili e delle relative pertinenze e dopo la realizzazione dei ripristini che Le competono dovrà garantire la migliore condizione degli stessi perlomeno fino all'ottenimento del collaudo e della emissione del Certificato di Regolare Esecuzione.

Art. 9 – OSSERVANZA DELLE PRESCRIZIONI

L'Impresa dovrà uniformarsi a tutte le prescrizioni del Codice della Strada, così come già evidenziato all' Art. 10, di Polizia Urbana ed a quelle che verranno stabilite dagli Enti e dai privati le cui proprietà saranno interessate dai lavori di bitumatura e/o ripristino delle pavimentazioni, nonché dalle relative opere accessorie, senza alcun diritto a maggiorazioni dei prezzi di elenco.

In questo quadro, per i lavori da realizzare in zone del centro urbano di particolare interesse artistico e/o archeologico, l'Impresa prende atto che gli stessi dovranno essere programmati ed eseguiti con la sorveglianza continua anche dei funzionari dell'Ente preposto al controllo ed alla tutela dei beni, e nel rigoroso rispetto delle indicazioni dagli stessi fornite per la salvaguardia dei beni medesimi.

È altresì obbligo dell'Impresa adottare ogni precauzione atta a limitare disagi e danni uniformandosi alle disposizioni di legge tendenti in particolare a ridurre i nocivi effetti del rumore, mediante l'utilizzo di apparecchiature e mezzi dotati di dispositivi silenziatori.

Tutte le spese ed il risarcimento dei danni cui fosse tenuta la Committente e che ad essa derivassero dall'inesatto, incompleto o mancato adempimento alle prescrizioni riportate nei disciplinari di concessione e nelle autorizzazioni degli Enti, e/o ai patti del presente Capitolato da parte dell'Impresa, nonché le contravvenzioni

conseguenti all'inosservanza dei regolamenti vigenti ed altro, resteranno ad esclusivo carico dell'Impresa e si conviene che il loro importo sarà trattenuto da quanto ad essa dovuto a qualsiasi titolo.

Art. 10 – RESPONSABILITÀ ED OBBLIGHI DELL'IMPRESA – MISURE DI SICUREZZA

L'Impresa è tenuta ad adottare, a su cura e spese e di propria iniziativa, tutti i provvedimenti, le cautele, le misure di sicurezza e le opere provvisoriale necessarie ad assicurare il regolare svolgimento dei lavori.

All'Impresa ed al "Direttore Tecnico di Cantiere" dalla stessa nominato competerà l'osservanza, intendendosi di ciò completamente esonerata la Committente, di tutte le norme antinfortunistiche stabilite dalla legge ed in genere di tutti i provvedimenti e cautele atte ad evitare infortuni, incidenti o danni.

Inoltre, l'Impresa, manlevando completamente la Committente e con diretta responsabilità, avrà l'obbligo di predisporre, a norma del D.Lgs. 81/08, prima di dar corso ai lavori, il "Piano Operativo di Sicurezza", con i contenuti minimi previsti dal citato decreto. Il documento sarà trattenuto presso il cantiere a cura dell'Impresa e verrà messo a disposizione delle autorità competenti preposte alle verifiche ispettive di controllo. Una copia del suddetto elaborato dovrà essere trasmessa prima dell'inizio dei lavori alla Committente in quanto atto integrante del presente accordo contrattuale.

Proprio ai fini della sicurezza, l'Impresa ed il "Direttore Tecnico di Cantiere" dalla stessa nominato, sono edotti dei rischi generali connessi con l'esecuzione delle opere oggetto dell'appalto e di quelli insiti nelle aree cittadine di cantiere interessate dai lavori quali, a titolo di esempio: presenza di traffico veicolare, pericolo di cedimenti e franamenti degli scavi, mezzi d'opera in movimento, presenza di servizi interrati la cui manomissione è estremamente pericolosa anche per il rischio di folgorazione, eventuale presenza di gas nelle condotte/tubazioni e cavedi con conseguente rischio di incendio e/o esplosione, prestazioni da eseguire in scavi profondi, utilizzo di attrezzature in tensione in presenza di acqua, ecc.) essendone stati preventivamente ed ampiamente informati dalla Committente e si impegnano, sotto la loro esclusiva responsabilità, ad applicare e far osservare tutte le disposizioni di legge, attualmente vigenti o che saranno emanate in materia di sicurezza sul lavoro, con particolare riferimento al D.Lgs. 81/08 e successivi aggiornamenti o integrazioni che potessero intervenire nel corso dell'appalto.

La Committente si impegna, per la realizzazione degli obiettivi di cui ai commi precedenti, a cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro ed incidenti sull'attività lavorativa

oggetto dell'appalto, e a promuovere il coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dei rischi cui sono esposti i lavoratori, in attuazione a quanto disposto dall'art. 26 del sopracitato D.Lgs. 81/08. Tali obblighi derivanti dai commi che precedono, posti a carico della Committente, non si estendono ai rischi specifici propri dell'attività esercitata dall'Impresa appaltatrice.

In ogni caso, l'Impresa ed il proprio "Direttore Tecnico di Cantiere", rimarranno i soli ed unici responsabili, civilmente e penalmente, esonerando quindi completamente la Committente, di ogni trasgressione alle norme di legge, di tutti gli infortuni, incidenti o danni di qualsiasi natura e gravità che possano accadere al personale, ai materiali ed ai mezzi sul cantiere, intendendosi per tale qualsiasi luogo, pubblico o privato, ove si svolgano i lavori dell'Impresa o comunque interessato direttamente od indirettamente da tali attività, come pure a terzi e cose di terzi, ivi compresi il personale ed i mezzi della Committente, in conseguenza diretta od indiretta dall'esecuzione di qualsiasi lavoro, anche se eseguito in economia, oggetto del presente Capitolato.

L'Impresa dovrà quindi indennizzare ogni avente diritto, provvedendo a liquidare direttamente tutti i danni provocati a persone e/o cose in relazione all'esecuzione delle opere, assumendosi ogni onere e responsabilità e manlevando totalmente la Committente da ogni reclamo, petizione o procedimento, nonché da tutte le spese relative alla difesa contro gli stessi.

Comunque l'Impresa, senza per questo essere sollevata dalla piena responsabilità che le compete, dovrà sempre dare immediata notizia alla Committente di ognuno dei suddetti danni o di eventuali incidenti od infortuni.

Art. 11 – OSSERVANZA DI LEGGI, REGOLAMENTI, CAPITOLATI

Per tutto quanto non è in opposizione con le condizioni del Contratto e del presente Capitolato, l'esecuzione dell'appalto è soggetta nell'ordine all'osservanza delle seguenti norme, qui elencate a titolo esemplificativo e non esaustivo:

Norme relative al contratto e alla sua stipulazione

- Codice Civile, artt. 1655 e ss. "Dell'appalto";
- Capitolato Generale d'Appalto per le opere di competenza del Ministero dei LL.PP., approvato con D.M. 19 aprile 2000 n. 145 e s.m.i.;
- D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.

- D.Lgs. 11 settembre 2008, n. 152 e s.m.i. e) Legge 18 giugno 2009, n. 69 e s.m.i. Norme tecniche
- D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 – Codice dell’Ambiente.

Nome sulla sicurezza e la salute

- D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 (Nuovo Codice della strada);
- D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495 aggiornato col DPR 6 marzo 2006, n. 153 (Regolamento di esecuzione ed attuazione del Nuovo Codice della strada);
- D.Lgs. 09 aprile 2008, n. 81 (Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro);
- D.M. 388/2003.

Art. 12 – ENTITÀ DEI LAVORI

In considerazione della particolare natura dell'appalto, che rende impossibile stabilire preventivamente la reale entità delle opere da realizzare, data l’aleatorietà di qualsiasi dato previsionale, la Committente non assume alcun impegno preliminare circa l’effettiva quantità dei lavori da eseguire, in quanto essa è subordinata alla imprevedibilità della volontà della cittadinanza di aderire al servizio e quindi al numero effettivo delle domande di allacciamento che saranno man mano perfezionate, all’ottenimento delle necessarie autorizzazioni da parte degli Enti pubblici e privati, all’approvvigionamento dei materiali occorrenti, agli altri motivi già indicati negli articoli che precedono, ecc. L’Impresa, resa edotta e consapevole della peculiarità dell’appalto, volto a garantire la massima qualità ed efficienza di un servizio di natura pubblica e di interesse primario per i cittadini, si assume invece fin da ora l’obbligo di eseguire qualsiasi quantitativo di lavoro, tanto iniziale quanto aggiuntivo, adeguando i ritmi di produzione alle esigenze ed ai termini che saranno prescritti dalla Committente. Subordinatamente a quanto già esposto in precedenza circa la natura dell’appalto, che vincola l’entità dei lavori all’accettazione della clientela del servizio offerto dalla Committente, ai lavori di pronto intervento, ecc., l’Impresa dovrà organizzarsi con proprio personale, mezzi ed attrezzature tali da garantire il totale soddisfacimento dei programmi dettagliati di lavoro predisposti dalla Committente, nei modi e nei tempi negli stessi precisati, in maniera tale da garantire il rispetto degli impegni assunti dalla Committente stessa con le Amministrazioni Comunali e la cittadinanza.

Qualora l'Impresa non fosse in grado di eseguire i lavori a lei affidati nei termini prescritti, è riconosciuta fin d'ora alla Committente la facoltà di affidare ad altra Ditta le opere o parte delle medesime, oggetto del presente Capitolato, senza che per questo l'Impresa possa accampare pretese di indennizzo o risarcimento danni, fatta salva comunque la possibilità della Committente di rivalersi sull'Impresa per eventuali disfunzioni e/o danni causati per tali inadempienze.

Art. 13 – PROGRAMMA DETTAGLIATO DEI LAVORI

Di norma la Committente sottoporrà periodicamente all'Impresa i programmi temporali dettagliati dei lavori da eseguire, suddivisi per Comuni, vie e/o zone, dai quali risulterà espressamente l'inizio, l'avanzamento ed i termini di ultimazione delle principali categorie di opere.

Qualora nessuna osservazione scritta sui programmi dovesse pervenire alla Committente, da parte dell'Impresa o per essa dal Direttore dei Lavori, al momento del ricevimento dei medesimi, i programmi stessi si intenderanno accettati ed esecutivi a tutti gli effetti.

I programmi lavori, una volta diventati definitivi, non costituiranno vincolo per la Committente la quale, in relazione alla effettiva evoluzione delle esigenze, potrà in ogni momento ordinare delle modifiche che l'Impresa si impegna ad accettare ed attuare senza riserva alcuna; essi sono invece vincolanti per l'Impresa, che si assume l'obbligo di rispettare strettamente e scrupolosamente i tempi di avanzamento ed ogni altra modalità.

La violazione delle disposizioni contenute nel presente articolo, che sono ritenute per l'Impresa particolarmente vincolanti, darà facoltà alla Committente di risolvere unilateralmente il Contratto d'appalto per colpa dell'Impresa stessa e di esigere il risarcimento di tutti i danni ed oneri conseguenti

Art. 14 – VARIAZIONE DELLA QUANTITÀ DI LAVORO

L'Impresa ha preso conoscenza dei lavori che costituiscono indicativamente l'oggetto del Contratto d'appalto.

Durante l'esecuzione dei lavori la Committente si riserva la facoltà di ordinare un aumento o una diminuzione delle opere previste nei programmi, mantenendo fermi i prezzi, senza che per ciò spetti all'Impresa indennizzo alcuno, dato che l'appalto è a misura e non a corpo.

Per lo stesso motivo, la Committente si riserva la facoltà di far eseguire all'Impresa quelle varianti e/o modifiche che in sede di esecuzione ritenesse necessarie, senza che ciò dia diritto all'Impresa stessa di richiedere aumenti sui prezzi unitari, indennizzi o compensi di qualsiasi natura.

Art. 15 – ADEMPIMENTI PARTICOLARI DELL'APPALTATORE

15.1 – TEMPI DI ESECUZIONE DEI LAVORI

L'Impresa dovrà tassativamente dare inizio ai lavori alla data pattuita con la Committente e dovrà eseguirli senza ritardo.

15.2 – SISTEMAZIONI E RIPRISTINI

L'Impresa dovrà mettere in sicurezza e sistemare l'area dei ripristini evitando di arrecare grave pregiudizio della circolazione stradale. L'Appaltatore è comunque responsabile dei danni cagionati dal mancato controllo e sistemazione delle aree di cantiere, nonché di ripristini non eseguiti a regola d'arte.

15.3 – FORNITURA DI DOCUMENTAZIONE DEI LAVORI

L'Appaltatore deve trasmettere alla Committente copia della documentazione inerente l'avvenuto smaltimento dei rifiuti speciali derivanti dalle attività di scavo rinterro e ripristino ed opera accessorie. Nel caso in cui detto ritardo superi i 5 giorni lavorativi od altro termine fissato dal Direttore dei Lavori, la Committente si riserva la facoltà di applicare le penali previste e di registrarle nei documenti del primo SAL utile.

15.4 – ADEMPIMENTO ALLE NORME PREVISTE DAL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

L'Appaltatore deve dare attuazione a quanto previsto dal Piano di Sicurezza e Coordinamento ed alle disposizioni/indicazione impartite durante il corso dei lavori dal CSE.

Art. 16 – LAVORI IN ECONOMIA

Di norma tutti i lavori saranno eseguiti e contabilizzati a misura, salvo prestazioni particolari richieste dalla Committente che verranno contabilizzate in economia e l'Impresa sarà comunque tenuta a provvedervi.

Lo stabilire, di volta in volta, quali opere debbano essere computate a misura e quali in economia è demandato alla Committente in relazione anche ai criteri fissati dal presente Capitolato.

Per il riconoscimento delle prestazioni "in economia", i prezzi della mano d'opera, dei mezzi e dei materiali saranno quelli definiti nell'ambito dell'allegato elenco.

Art. 17 – RISERVA SUI MATERIALI E SULLE OPERE

L'Impresa sarà ritenuta responsabile ad ogni effetto dell'esecuzione dei lavori a regola d'arte e con adozione delle migliori soluzioni tecniche e si rende garante degli stessi come previsto dal Codice Civile.

La Committente si riserva, a suo esclusivo giudizio, di vietare l'uso dei materiali che non reputa idonei, senza che per questo l'Impresa possa creare ritardi nell'esecuzione dei lavori o richiedere indennizzi. Comunque l'Impresa è tenuta, sotto la sua responsabilità, a non utilizzare materiali o materie prime non conformi o inidonee.

È anche escluso il riconoscimento all'Impresa di maggiori opere o prestazioni effettuate dalla stessa in modo non conforme alle prescrizioni della Committente ed alle norme di buona tecnica.

Art. 18 – MISURAZIONE DEI LAVORI

18.1 – CRITERI DI MISURAZIONE

Tutte le misure verranno rilevate in contraddittorio tra la Committente e l'Impresa, attraverso i propri incaricati all'uopo delegati, applicando i criteri di seguito sinteticamente descritti.

I lavori e le prestazioni verranno valutati con le modalità previste per le singole voci negli articoli dell'elenco prezzi allegato "B" il quale, sottoscritto dall'Impresa e dalla Committente, forma a tutti gli effetti parte integrante del presente Capitolato. Nel dettaglio, si riportano di seguito alcuni criteri particolari di misurazione dei lavori.

18.1.1 – Demolizione di pavimentazioni e sottofondi

Il taglio longitudinale, la demolizione e/o rimozione delle pavimentazioni stradali anche a più strati e dei relativi sottofondi di qualsiasi natura e dello spessore fino a 15 (quindici) cm dal piano viabile, si misureranno al metro quadro.

18.1.2 – Demolizione di roccia, trovanti, ecc.

La demolizione di roccia, di trovanti, di murature e/o sottofondi alle pavimentazioni stradali in calcestruzzo e cemento armato, non asportabili direttamente con l'escavatore, effettuata con martelli demolitori pneumatici e/o "martelloni idraulici", per la formazione della trincea di scavo, sarà misurata al metro cubo, rilevando l'effettivo volume.

Art. 19 – PROCEDIMENTO DI VERIFICA, DI COLLAUDO FINALE ED ACCETTAZIONE DELLE OPERE – GARANZIA DEI LAVORI

Le parti si danno reciprocamente atto che le opere di cui trattasi sono strumentali all'erogazione di un "servizio di carattere pubblico" alla cittadinanza. Nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla scadenza temporale del presente Capitolato, la Committente provvederà, in contraddittorio con il Rappresentante dell'Impresa, ad effettuare le verifiche di collaudo, le prove e constatazioni necessarie per accertare che tutte le categorie di lavori siano state eseguite a regola d'arte e rispondano, anche nelle quantità, alle misure rilevate e contabilizzate.

Al termine delle operazioni di collaudo, la Committente trasmetterà all'Impresa l'elenco dei difetti eventualmente riscontrati e dei ripristini stradali ancora da realizzare/sistemare concedendole 30 giorni di tempo per provvedere a tutti gli interventi di sistemazione, di rifacimento e/o di completamento ritenuti necessari per rendere le opere complete ed eseguite a regola d'arte, con il grado di qualità contrattualmente prescritto e retribuito.

È preciso ed inderogabile obbligo dell'Impresa di realizzare quanto richiesto entro i l i m i t i di tempo stabiliti, dando comunicazione scritta alla Committente delle avvenute esecuzione, onde consentire la verifica definitiva sui lavori e la successiva redazione ed emissione della dichiarazione finale attestante la idonea qualità ed esatta quantità delle opere eseguite e contabilizzate. L'eventuale inadempienza dell'Impresa, che si protragga per ulteriori 15 giorni di calendario dopo la scadenza del termine dianzi stabilito, potrà costituire grave violazione al presente Capitolato e motivo di risoluzione unilaterale del medesimo da parte della Committente a danno dell'Impresa stessa; la Committente, nella situazione dianzi descritta, avrà diritto di provvedere, senza ulteriore avviso, mediante altra impresa, detraendo l'onere sostenuto da quanto dovuto all'Impresa appaltatrice, fatta salva la rifusione di ogni maggior onere e danno conseguente.

In presenza di anomalie sui lavori che possano pregiudicare, ad insindacabile giudizio della Committente, la sicurezza o la pubblica incolumità, l'Impresa è obbligata ad intervenire per l'esecuzione delle riparazioni

necessarie, entro il termine massimo di 1 (una) ora dalla segnalazione, effettuata anche verbalmente. In difetto, la Committente sarà legittimata a provvedere direttamente e ad addebitare all'Impresa ogni onere sopportato, anche mediante la detrazione da quanto eventualmente dovuto a qualsiasi titolo all'Impresa stessa.

In ogni caso restano salvi, anche se perfezionate tutte le formalità dianzi citate, i diritti della Committente e le responsabilità dell'Impresa sanciti dal Codice Civile, con particolare riferimento ai "vizi occulti".

L'Impresa, nel rendersi formalmente garante dei lavori eseguiti, procederà, a propria cura e spese a tutte le riparazioni rese indispensabili dalla inadeguata esecuzione dei lavori, dalla negligenza o colpa dell'Impresa stessa.